



Liceo Statale "Eleonora Pimentel Fonseca"
Linguistico - Scientifico -
Scientifico opzione Scienze Applicate - Scienze Umane
Via Benedetto Croce, 2 - 80134 Napoli
Tel. 0812520054 - Fax 0817909402
C.M. NAPM010006 - C.F. 80058810633
E-mail: napm010006@istruzione.it -
PEC: napm010006@pec.istruzione.it



LICEO STATALE - "E. PIMENTEL FONSECA"-NAPOLI
Prot. 0002271 del 17/05/2022
V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2021-22

Classe V C

Indirizzo scientifico tradizionale

Il coordinatore
Prof. Roberto Balassone

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gennaro Ruggiero

INDICE

LE INFORMAZIONI SULLA CLASSE

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	PAG. 4
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	PAG. 5
ATTIVITA' INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI NEL TRIENNIO.....	PAG. 6

IL PROCESSO FORMATIVO DELLA CLASSE

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA	PAG. 7
COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI	PAG. 8
COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO.....	PAG. 8

SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE

ITALIANO.....	PAG. 9
LATINO.....	PAG. 12
INGLESE.....	PAG. 15
STORIA.....	PAG. 17
FILOSOFIA.....	PAG. 20
MATEMATICA.....	PAG. 23
FISICA.....	PAG. 25
SCIENZE.....	PAG.29
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	PAG.34

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	PAG.38
RELIGIONE.....	PAG.40
NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI.....	PAG.42
ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	PAG.44
INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA	PAG.47
MEZZI, SPAZI E TEMPI DELLA DIDATTICA	PAG. 49
METODOLOGIE ADOTTATE.....	PAG.49
ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	PAG.49

LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

I CRITERI DI VALUTAZIONE.....	PAG.50
GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RIFERIMENTO AL PROFILO IN USCITA.....	PAG. 53
PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO) DEL TRIENNIO	PAG. 54

ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome	Materia di insegnamento	Firma
Ruggiero Gennaro	Dirigente Scolastico	
Valentina Bonito	Italiano- Latino	
Roberto Balassone	Matematica	
Luciana de Simone	Lingua e Letteratura inglese	
Maria Palumbo	Filosofia-Storia	
Giovanni Di Micco	Scienze	
Gennaro Capalbo	Disegno e Storia dell'Arte	
Gargiulo Giosuè	Fisica	
Alessandra Oliviero	Religione	
Stefania Pandolfi	Scienze Motorie e Sportive	

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe V sezione C, indirizzo Scientifico, è composta da 24 allievi, 11 studenti e 13 studentesse.

Tutti gli alunni provengono dal gruppo del biennio del corso C, durante il quale tre alunni sono stati non ammessi alla classe successiva ed altri tre hanno cambiato indirizzo; due alunne sono entrate a far parte della classe solo al secondo anno.

L'area di provenienza degli alunni è complessivamente omogenea, quasi tutti, infatti, abitano in quartieri adiacenti alla scuola e provengono da contesti ambientali dotati di risorse culturali e stimoli educativi.

Gli allievi hanno consolidato, nel corso del triennio, i propri legami relazionali ed oggi si presentano come un gruppo sufficientemente coeso.

La relazione tra alunni e docenti è stata generalmente distesa ed improntata al reciproco rispetto; nel corso degli anni gli studenti hanno mostrato sempre disponibilità al dialogo e un accettabile, in alcuni casi eccellente, interesse verso le attività didattiche.

La frequenza degli alunni, anche durante i periodi di Didattica a distanza è stata generalmente regolare, in alcuni casi molto assidua.

Il percorso svolto durante il triennio non è stato privo di difficoltà.

Nel caso di alcune discipline il ritmo di apprendimento generale è stato condizionato dalle esigenze di quegli alunni che all'inizio del terzo anno apparivano in possesso di una preparazione di base alquanto precaria e che hanno dovuto progressivamente colmare le loro lacune ed acquisire un più agevole metodo di lavoro. Tali allievi hanno quasi sempre mostrato un sufficiente senso di responsabilità che ha consentito loro di realizzare degli accettabili progressi rispetto ai livelli di partenza.

La continuità didattica è stata garantita per poche discipline.

- **Disegno e della Storia dell'Arte** (al primo anno l'insegnamento di tale disciplina è stato svolto dalla prof.ssa Russo Antonia, al secondo anno dalla professoressa Conti Mariella, al terzo anno dal prof. Silvestre Ferdinando ed al quarto e quinto anno dal Prof. Capalbo Gennaro).
- **Scienze** (al primo anno l'insegnamento di tale disciplina è stato svolto dalla prof.ssa Belusci Amalia, al secondo anno dal prof. Liguori Gennaro, al terzo anno dalla prof.ssa Meduri Laura ed al quarto e quinto anno dal prof. Di Micco Giovanni).
- **Fisica** (al biennio l'insegnamento di tale disciplina è stato svolto dal prof. Balassone Roberto, al terzo anno dalla prof. Avati Patrizia e al quarto e quinto anno dal prof. Gargiulo Giosuè).
- **Educazione fisica** (al biennio l'insegnamento di tale disciplina è stato svolto dalla prof.ssa Maresa Cerrotta, al terzo anno dalla prof.ssa Carola Mariarosaria al quarto dalla prof.ssa Portoghese Maria ed al quinto dalla prof. Pandolfi Stefania). - **Storia** (al biennio l'insegnamento di tale disciplina è stato svolto dalla prof.ssa Caropreso Maria, al terzo e quarto anno dalla prof.ssa De Carlo Sara ed al quinto dalla prof.ssa Palumbo Mariella).
- **Inglese** (al biennio l'insegnamento di tale disciplina è stato svolto dalla prof.ssa Iandiorio Antonietta ed al triennio anno dalla prof.ssa De Simone Luciana).

- **Religione** (al biennio l'insegnamento di tale disciplina è stato svolto dalla prof.ssa Bonetti Milena, al terzo anno dal prof. Ucciardo Antonio al quarto dal prof. Pacchioli Antonio ed al quinto dalla prof.ssa Oliviero Alessandra).

TABELLA RIASSUNTIVA STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materia	Numero insegnanti
Religione	3
Italiano e Latino	1
Lingua e Letteratura inglese	1
Storia	2
Filosofia	1
Matematica	1
Fisica	2
Scienze	2
Disegno e Storia dell'Arte	2
Educazione fisica	3

ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICOLARI

Anno scolastico 2017-18 (classe I)

Vista al Complesso Monumentale di San Lorenzo Maggiore
Cineforum

Anno scolastico 2018-19 (classe II)

Mostra su Escher
Cineforum

Anno scolastico 2019-20 (classe III)

Cineforum in lingua inglese

Anno scolastico 2021-22 (classe V)

Viaggio d'istruzione a Firenze
Visita al Vesuvio

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Come da PTOF

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 6) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI

Come da PTOF

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER).
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.
 - Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO SCIENTIFICO

Come da PTOF

- Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico.
- Padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali.
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.
- Utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del *Problem Posing* e *Solving*.

SCHEDE ANALITICHE INFORMATIVE SULLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: ITALIANO

Prof.ssa Valentina Bonito

FINALITÀ

L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana promuove e sviluppa:

1. la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
2. la conoscenza diretta dei testi sicuramente rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
3. la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione, orali e scritte, commisurate alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;
4. la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

OBIETTIVI

A. Conoscenze

Come da programma allegato

B. Competenze

1. Saper analizzare e interpretare i testi letterari, attraverso il riconoscimento del genere e degli elementi qualificanti sotto il profilo linguistico.
2. Saper riformulare e rielaborare in una comunicazione orale o scritta i contenuti acquisiti attraverso una forma espressiva corretta, fluida ed appropriata.
3. Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.

C. Abilità

1. Esporre il discorso in modo adeguato e corretto.
2. Individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.
3. Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento.
4. Esprimere giudizi adeguati e argomentarli efficacemente.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Intento perseguito dal docente è stato quello di potenziare le abilità logiche, di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica dei discenti e di condurre questi ultimi all'acquisizione della capacità di applicare autonomamente a qualsiasi argomento proposto gli strumenti d'indagine.

L'approccio ai contenuti didattici è stato, dunque, posto in chiave problematica secondo il seguente itinerario:

- proposta in forma globale
- analisi dell'argomento proposto secondo modalità diverse (metodo deduttivo, induttivo, della ricerca)
- sintesi finale.

Più in particolare, si è resa necessaria l'abolizione del concetto di metodo unico e sono state attuate procedure operative diverse, a seconda delle peculiarità dell'argomento oggetto di studio e in funzione delle diverse fasi di lavoro. In tal senso si è privilegiata ora la lezione frontale, come introduzione all'argomento trattato e come momento conclusivo di sintesi di esso; ora il metodo induttivo, attraverso la lettura e l'analisi in classe di brani antologici, come punto di partenza dal quale far emergere gli elementi strutturali di un testo e mettere continuamente in relazione le conoscenze pregresse con gli argomenti di volta in volta proposti. Sono stati, inoltre, proposti lavori di gruppo, per approfondimenti e ulteriori sviluppi e si è cercato di favorire il dibattito sui problemi sollevati dalla lettura dei testi proposti e di quotidiani e riviste.

È stata consigliata la lettura a casa di autori contemporanei, la cui scelta ha seguito precisi criteri selettivi ed è stata verificata attraverso recensioni e brevi dibattiti in classe.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

L'assimilazione dei contenuti proposti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati verificati attraverso le seguenti forme di produzione scritta e orale:

- Il commento orale e scritto ad un testo dato;
- L'esposizione argomentata su argomenti svolti;
- Il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia;
- L'interrogazione per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza;
- Il tema (storico e di attualità);
- Il test di comprensione e conoscenza con risposte aperte;
- L'analisi del testo poetico e narrativo;
- Il testo argomentativo;
- l'articolo di giornale;
- la recensione

Le verifiche sono state periodiche e sistematiche, allo scopo di fornire informazioni precise sul processo di apprendimento di ciascun allievo, di apportare cambiamenti all'itinerario educativo-didattico e di attuare eventuali interventi di recupero. Nel corso dell'intero anno scolastico, gli alunni si sono esercitati costantemente su tutte le tipologie testuali previste dalla prima prova dall'esame di stato.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

La valutazione - chiara, trasparente e rispondente a criteri il più possibile oggettivi - ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- La conoscenza e la comprensione del testo
- La capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- La capacità di orientarsi, nella discussione, sulle problematiche trattate
- La capacità di cogliere gli elementi essenziali di un testo o di un'argomentazione
- La capacità di controllo delle forme linguistiche nella produzione orale e scritta

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

N. Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, Principato, voll. 3a e 3b

N. Gazich, *Lo sguardo della letteratura. Leopardi*, Principato

B. Saletti (a cura di), *Antologia della Divina Commedia*, Principato

DISCIPLINA: LATINO

Prof.ssa Valentina Bonito

FINALITA'

L'insegnamento della lingua e della letteratura latina promuove e sviluppa:

- Un ampliamento dell'orizzonte storico, in quanto riporta la civiltà europea ai suoi fondamenti linguistici e culturali;
- La coscienza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico, ora in termini di continuità, ora di opposizione, ora di reinterpretazione;
- La consapevolezza del ruolo storico della lingua latina che sopravvisse alla civiltà romana, assumendo per secoli il ruolo di lingua della cultura nell'intera Europa;
- L'accesso diretto alla letteratura ed ai testi, collocati sia in una tradizione di forme letterarie, sia in un contesto storico-culturale più ampio;
- Le capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici della personalità dell'autore

*OBIETTIVI**A. Conoscenze*

Come da programma allegato

B. Competenze

1. Saper comprendere e tradurre un testo latino, mediante l'individuazione di tutti gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici.
2. Riconoscere le differenze linguistiche tra i diversi tipi di testo e gli aspetti retorici.
3. Compiere le scelte più opportune tra le varie possibilità espressive.
- 4.Cogliere nei testi gli elementi che esprimano la civiltà e la cultura latina.
5. Acquisire le linee fondamentali della prospettiva storico-letteraria.

C. Abilità

Essere in grado di:

1. cogliere il significato globale di un testo latino sulla base delle conoscenze acquisite, linguistiche e letterarie.
2. cogliere i principali mutamenti in prospettiva diacronica della lingua latina rispetto a quella italiana e, ove possibile, a quelle neolatine.
3. esporre le linee fondamentali della storia letteraria attraverso i movimenti, i generi e gli autori più significativi.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Intento perseguito dal docente è stato quello di potenziare le abilità logiche, di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica dei discenti e di condurre questi ultimi all'acquisizione della capacità di applicare autonomamente a qualsiasi argomento proposto gli strumenti d'indagine.

L'approccio ai contenuti didattici è stato, dunque, posto in chiave problematica secondo il seguente itinerario:

- proposta in forma globale
- analisi dell'argomento proposto secondo modalità diverse (metodo deduttivo, induttivo, della ricerca)
- sintesi finale.

Più in particolare, si è resa necessaria l'abolizione del concetto di metodo unico e sono state attuate procedure operative diverse, a seconda delle peculiarità dell'argomento oggetto di studio e in funzione delle diverse fasi di lavoro. In tal senso si è privilegiata ora la lezione frontale, come introduzione all'argomento trattato e come momento conclusivo di sintesi di esso; ora il metodo induttivo, attraverso la lettura e l'analisi in classe di brani antologici, come punto di partenza dal quale far emergere gli elementi strutturali di un testo e mettere continuamente in relazione le conoscenze pregresse con gli argomenti di volta in volta proposti. Sono stati, inoltre, svolti lavori di gruppo, per approfondimenti e ulteriori sviluppi e si è cercato di favorire il dibattito sui problemi sollevati dalla lettura dei testi proposti. Lo studio linguistico-letterario è sempre stato sviluppato in riferimento alla collocazione storico-geografica dei fatti considerati; da qui è derivata la necessità di ripasso della storia romana dei periodi di riferimento e l'uso della carta geografica per l'individuazione dei luoghi in oggetto. È stato svolto in classe un accurato lavoro di traduzione del classico, sia individuale che di gruppo, con l'ausilio del dizionario e la guida dell'insegnante.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte e orali riguardanti il percorso esistenziale, il pensiero, la poetica, la produzione, il tessuto storico e sociale degli autori. Ciascuna prova ha inteso sollecitare la riflessione degli alunni su specifiche problematiche sollevate dagli argomenti oggetto di studio, anche in riferimento a conoscenze pregresse.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Le valutazioni intermedie e finali del processo di formazione di ciascun allievo sono state dedotte da osservazioni sistematiche ed effettuate in rapporto al raggiungimento degli obiettivi didattici. Si è tenuto conto della progressione dello studio, delle abilità applicative, dell'impegno personale, del comportamento disciplinare, della socializzazione, della partecipazione alle lezioni, delle reali possibilità di ciascun alunno.

La valutazione è sempre stata caratterizzata da giudizi chiari e motivati e ispirata al principio della trasparenza, in modo da stimolare la capacità di autocritica e di autovalutazione.

Nella valutazione degli scritti sono state utilizzate le griglie elaborate in sede dipartimentale. Per l'orale si è tenuto conto dell'apprendimento dei contenuti, delle capacità logiche, riflessive, di rielaborazione e di esposizione.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

G. Garbarino - L. Pasquariello, *Colores*, Paravia

A. Diotti, *Lingua magistra*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

FINALITÀ

Nel corso del V anno gli alunni hanno imparato ad utilizzare la lingua straniera come strumento di conoscenza ed approfondimento dei contesti culturali in cui essa è prodotta.

L'attività didattica è stata, dunque, finalizzata a potenziare:

- a) la competenza comunicativa necessaria a consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati;
- b) la consapevolezza della matrice comune che lingue e culture appartenenti alla stessa area conservano attraverso il tempo pur nella diversità della loro evoluzione;
- c) la formazione umana, sociale e culturale degli allievi attraverso il contatto con altre realtà, in un'educazione "interlinguistica", che porti ad una ridefinizione degli atteggiamenti nei confronti del diverso da sé.

OBIETTIVI**A. Conoscenze**

- Riconoscimento ed utilizzazione corretta delle strutture morfologiche e sintattiche apprese nel corso del ciclo di studi.
- Riconoscimento di un lessico vario, meno legato al concreto ed atto a decodificare messaggi di vario tipo.
- Lettura ed interpretazione di testi di diversa natura: esplicativi, informativi, letterari.

B. Competenze

- Acquisizione di competenze linguistiche più specifiche e funzionali rispondenti non solo alle esigenze della vita quotidiana, ma anche a quelle delle relazioni interpersonali e sociali.
- Produzione di testi orali di tipo espositivo, descrittivo ed argomentativo, con adeguata proprietà lessicale.

C. Abilità

- Sintesi orale e scritta di quanto ascoltato o letto.
- Abilità di rielaborazione personale e critica

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Attività di carattere comunicativo di coppia o di gruppo

Lettura globale del testo

Lettura esplorativa

Lettura analitica

Attività di scrittura (scrittura di paragrafi su modelli dati, composizioni guidate, trattazioni sintetiche di argomenti di carattere storico letterario, questionari a risposta aperta o singola).

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Scritte e orali. Sono state effettuate sia nel corso di ogni ciclo minimo d'insegnamento, sia a conclusione dell'unità didattica.

Gli alunni hanno svolto, nel corso del triennio, varie tipologie di prove scritte: tre quesiti a risposta singola-tipologia B (6-8 righe), trattazione sintetica di un argomento -tipologia A (12-15 righe) ma anche, e in modo particolare negli ultimi due anni, reading e listening comprehension per la preparazione alle prove INVALSI.

I risultati ottenuti sono stati positivi in quanto hanno consentito l'analisi dell'errore. Essa ha costituito un momento essenziale della verifica ed è stata considerata un utile strumento diagnostico per orientare il processo formativo.

Per le verifiche scritte di argomento letterario (tipologia A e B) hanno utilizzato il dizionario bilingue.

Le prove, intese come processo sistematico per determinare il conseguimento degli obiettivi, sono state effettuate sia a livello individuale che collettivamente (verifica formativa).

VALUTAZIONE

Con riferimento agli obiettivi di competenze trasversali definiti nella "Programmazione curricolare d'Istituto" e inseriti nel P.O.F.:

Conoscenze e pertinenze dei contenuti

Competenze comunicative

Competenze procedurali

Competenze cognitivo-elaborative

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

livelli di partenza individuali e di classe

progresso in itinere

raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO

Marina Spiazzi-Marina Tavella-Margaret Layton PERFORMER HERITAGE vol.1-2 ZANICHELLI editore

DISCIPLINA: STORIA

Prof.ssa. Maria Palumbo

A. FINALITA'

- Problematizzazione e contestualizzazione degli eventi culturali
- Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storica, sociale e culturale
- Esperienza ed acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà
- Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico

B. OBIETTIVI**CONOSCENZE:**

- **Conoscere** gli eventi storici ed essere capaci di collocarli nel contesto storico economico-culturale
- **Conoscere** i cambiamenti e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- **Conoscere** il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano
- **Individuare** i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia
- **Identificare** i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato

COMPETENZE:

- **Cogliere** le interconnessioni tra fattori politici, economici, culturali
- **Confrontare** le diverse posizioni teoriche
- **Enucleare** specifici temi concettuali
- **Analizzare**, sintetizzare, interpretare testi, temi
- **Commento** di fonti documentarie
- **Riconoscere** il valore imprescindibile della tradizione storica e metterla in relazione con i contesti culturali

ABILITÀ:

- Uso appropriato della terminologia specifica.
- Sistematizzare, organizzare, razionalizzare pianificando sintesi, grafici, mappe concettuali

UNITÀ PROGRAMMATICHE:

L'età dell'imperialismo e della prima guerra mondiale.

La rivoluzione russa e l'età dei totalitarismi

La seconda guerra mondiale e la guerra fredda

Decolonizzazione e Terzo Mondo

L'Italia repubblicana

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dialogo guidato
- Metodo induttivo

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Prove scritte
- Interventi e discussioni
- Interrogazioni programmate
- Commento di film
- Risposte a questionari guidati

VALUTAZIONE

Gli indicatori generali e specifici nella valutazione della produzione di un testo argomentativo o nell'esposizione di un'argomentazione sono conformi ai “Quadri di riferimento” e alle griglie di valutazione previsti dal D.M.1095 del 21/11/2019.

- Avere sufficiente acquisizione degli eventi storici.
- Saper collocare gli eventi storici studiati nello spazio e nel tempo
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite per coglierne i nessi tra aspetti politici, economici, culturali.
- Aver acquisito la capacità di enucleare temi e fatti per analizzarli e confrontarli, utilizzando il linguaggio specifico

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alle materie, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO: A.Lepre C.Petraccone “Noi nel tempo” vol.3 Zanichelli

DISCIPLINA: **FILOSOFIA**

PROF. MARIA PALUMBO

FINALITA'

- Formazione di un metodo critico di studio e di comprensione della realtà storico-filosofica, sociale e culturale
- Esperienza ed acquisizione di strategie argomentative, procedimenti logici, stili argomentativi, ovvero strutturazione del pensiero secondo metodi efficaci per la razionalizzazione della realtà
- Formazione di una coscienza critica in ambito morale, civile, estetico

OBIETTIVI

CONOSCENZE:

- Epoche: Raccogliere in una veduta d'insieme le principali espressioni filosofiche delle epoche in esame
- Autori: Inquadrare la personalità filosofica dell'autore, ricostruendo le linee fondamentali e l'evoluzione del suo pensiero
- Opere: Analizzare parti di opere, illustrandone la struttura e le finalità
- Temi: Individuare temi modulari, chiarendone il significato e la portata e mettendo a confronto modelli alternativi di soluzione teorica del tema in esame
- Approfondimenti: Conoscere, in una selezione testuale, i punti principali mettendo in evidenza i concetti e i motivi portanti

. COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- Cogliere, di ogni autore, o tema trattato, sia il legame con il contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Comprendere, analizzare, contestualizzare le questioni e i problemi della contemporaneità
- Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale

- Attraverso lo studio dei diversi autori e la lettura dei loro testi, essere in grado di orientarsi sui problemi fondamentali della filosofia, in particolare sulle tematiche che si collegano allo sviluppo delle competenze relative all'Educazione civica
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

ABILITÀ:

- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico ed appropriato
- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato
- Saper confrontare, rispetto ad un medesimo problema, l'argomentazione filosofica e la rappresentazione artistica

UNITÀ PROGRAMMATICHE:

- L'idealismo e il sistema hegeliano
- La critica dell'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard
- Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx
- Scienza e progresso: il Positivismo e Freud
- La crisi delle certezze: prospettivismo nietzschiano ed esistenzialismo.

CRITERI ED ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Dialogo guidato
- Metodo induttivo

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Esposizioni orali
- Prove scritte
- Interventi e discussioni
- Interrogazioni programmate
- Commento di film
- Risposta a questionari guidati

VALUTAZIONE

Gli indicatori generali e specifici nella valutazione della produzione di un testo argomentativo o nell'esposizione di un'argomentazione sono conformi ai “Quadri di riferimento” e alle griglie di valutazione previsti dal D.M.1095 del 21/11/2019

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti in un testo proposto
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRI DI TESTO:

Filosofia: F.Occhipinti “*Il coraggio della domanda*” vol.3 Einaudi Scuola

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof. Roberto Balassone

Finalità

Finalità dell'insegnamento della matematica sono:

- mettere ordine creando una scala di valori rispetto a discorsi, fatti, immagini per operare, poi scelte consapevoli;
- sviluppare la creatività che si esprime come capacità di porsi problemi, di cercare soluzioni nuove, di destreggiarsi in situazioni varie in modo autonomo;
- capacità di distinguere ciò che è vero e ciò che è solo una possibilità, ciò che è essenziale e ciò che è superfluo, ciò che è variabile e ciò che è costante;
- abituare al ragionamento rigoroso e non ambiguo, all'uso di un linguaggio essenziale e preciso.

Obiettivi

Gli alunni sono in possesso delle seguenti:

Conoscenze: Argomenti base dell'analisi infinitesimale

Competenze: Produzione di ragionamenti coerenti. Impostazione e risoluzione di problemi con procedimenti diversi. Capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.

Abilità: Padronanza nell'utilizzo delle tecniche e procedure di calcolo nei vari ambiti.

Interpretazione delle modellizzazioni matematiche di situazioni problematiche reali.

Abilità nella previsione del possibile grafico di una funzione e nella rappresentazione della stessa. Corretto utilizzo del linguaggio specifico.

Criteri e orientamenti metodologici

Gli alunni sono stati sempre molto assidui nel frequentare in presenza ed hanno partecipato in modo attivo e responsabile all'azione educativa.

La lezione frontale è sempre stata intesa in chiave problematica per suscitare le domande degli alunni e per poi spingerli a interrogare e a ricercare autonomamente. Il lavoro individuale ha reso possibili interventi mirati per coloro che hanno mostrato lacune e stimoli maggiori per coloro che erano in possesso di migliori capacità. Per ogni unità didattica sono stati sottoposti agli allievi esercizi e problemi scelti per stimolare e verificare la capacità progettuale dello studente attraverso l'analisi della situazione reale, la scelta delle modalità più opportune per conseguire il risultato, la giustificazione logica delle varie fasi della soluzione.

Data la vastità e la complessità della materia più volte è stata proposta all'allievo la risoluzione dei temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame.

Tipologia delle verifiche

Le verifiche del livello di conoscenze e delle abilità sono state costanti e quotidiane. In ogni quadrimestre si sono svolte almeno tre prove di diversa tipologia per ogni alunno (compiti scritti, interrogazioni orali, dibattiti, esercitazioni di temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame).

Valutazione

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri e alle griglie formulati in ambito di programmazione dipartimentale e di POF, illustrando sempre agli studenti i criteri di giudizio, le competenze richieste, gli obiettivi da raggiungere. Le valutazioni scaturite dai parametri sopra indicati sono state temperate con la valutazione di altri fattori quali:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Libri di testo

Bergamini-Trifone-Barozzi

Matematica.blu.2.0 Seconda edizione vol. 5

Ed. Zanichelli

DISCIPLINA: FISICA

Prof. Giosuè Gargiulo

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE sulla classe in relazione all'apprendimento dello specifico disciplinare

La classe V C del Liceo Scientifico è composta da 24 alunni.

Sono docente di Fisica in tale classe dall'anno scolastico scorso, il loro IV anno. Per la delicatezza che ho immaginato questa situazione recasse con sé, fin dal primo giorno di scuola mi sono impegnato a realizzare una relazione proficua con la classe (formata da allievi ormai quasi tutti maggiorenni all'atto della redazione di questo documento), che potesse costituire dunque una solida base sulla quale costruire il corposo apparato didattico che compete all'insegnamento della Fisica al quarto e quindi al quinto anno del Liceo Scientifico. La classe, fatta eccezione per un esiguo numero di alunni, mi si è presentata portatrice di diffuse lacune e soprattutto di un interesse non proprio vivo per lo studio della Fisica: ciò mi ha spinto fin da subito a formulare una proposta didattica che risultasse innanzitutto accattivante e, anche per questo, ho posto spesso l'accento sugli aspetti storici ed epistemologici della disciplina. Quasi superfluo sottolineare che, essendosi il IV anno svolto essenzialmente nella forma della Didattica a Distanza, la programmazione stessa, nonché la realizzazione degli interventi, hanno vissuto una serie di metamorfosi in itinere, resesi necessarie soprattutto in risposta al loro più o meno proficuo grado di partecipazione e reazione. Quest'ultimo anno, invece, ha visto un dipanarsi più regolare dei ritmi di lavoro, lasciando pertanto emergere da parte della classe nel suo complesso, e da parte di un nutrito gruppo di alunne e alunni in particolare, un sentito interesse per la disciplina in sé, favorendo così una partecipazione proficua che è sfociata nell'apprezzamento del metodo scientifico quale garanzia di conoscenza condivisa e universale. Mi sento perciò di affermare che, nonostante la ricca serie di elementi ostativi, la classe nel suo complesso si è dimostrata, fin da subito, molto ben disposta ad assumere un nuovo atteggiamento verso lo studio della Fisica e a impegnarsi, forse come mai prima e fatta eccezione per alcuni allievi, in un percorso, giunto quasi al termine, che è stato vissuto con partecipazione, dedizione e serietà; anche nel frangente della DaD, che rappresenta metà del nostro percorso, sia pur con un certo affanno e con un andamento non sempre costante, sempre con le eccezioni già descritte, l'impegno è stato più che soddisfacente. Non ultima, l'esperienza del viaggio d'istruzione, condivisa con venti dei ventiquattro alunni della classe: in quest'occasione ho avuto modo di trovare conferma delle pregevoli qualità umane che albergano nei cuori di queste e questi giovani, animati da spirito di responsabilità, individuale e collettiva, vale a dire mossi interiormente da un principio di tutela e solidarietà reciproca che ho trovato commovente.

Volendo fornire una descrizione sintetica dei livelli di apprendimento raggiunti, emerge che: alcuni alunni hanno dimostrato di possedere ottime abilità logico-deduttive e ottime capacità espressive che, insieme a una spiccata capacità di

riflessione e di rielaborazione, hanno garantito loro la conquista di una preparazione eccellente e l'acquisizione di competenze significative e brillanti, anche sul profilo umano e sociale; un secondo gruppo ha conseguito discreti risultati nel processo di apprendimento raggiungendo buoni risultati complessivi, sebbene alcuni elementi di tale gruppo abbiano dimostrato un atteggiamento troppo incline all'acquisizione mnemonica dei contenuti, piuttosto che all'attiva rielaborazione degli stessi, e ci ha inevitabilmente pregiudicato il raggiungimento di un livello ancora più elevato; un ultimo gruppo, infine, ha raggiunto un livello di apprendimento sufficiente o poco più che sufficiente, poiché fondamentalmente discontinuo nell'attenzione in classe (reale e virtuale) e nel lavoro domestico. La classe, in generale, ha mostrato una certa fatica nella gestione dei ritmi delle lezioni, ancora reali e virtuali, nonostante l'impegno profuso.

Al netto delle situazioni enucleate, mi ritengo personalmente molto soddisfatto di quanto vissuto e costruito con la classe, anche per quel che concerne gli aspetti educativi in termini più ampi e le componenti sociali, relazionali e umane, che hanno impreziosito il nostro percorso e forniscono uno spaccato intenso e significativo del cammino di crescita e maturazione di queste cittadine e di questi cittadini.

FINALITÀ

Come da programmazione dipartimentale e personale; più specificamente:

- Acquisizione del metodo scientifico, che permetta di comprendere la pregnanza della Fisica quale discorso universale sui fenomeni naturali
- Consapevolezza del ruolo della Fisica in ambito antropologico, sociale, culturale, dei suoi progressi e dei suoi limiti
- Elaborazione di idee, opinioni critiche rispetto alla disciplina, che contribuiscano alla formazione umana, sociale e culturale degli allievi.

OBIETTIVI

- Impostare la risoluzione di problemi con procedimenti diversi
- Essere consapevoli delle tecniche e delle procedure di calcolo
- Saper costruire e interpretare grafici di funzioni rappresentanti relazioni tra grandezze
- Descrivere e interpretare situazioni sperimentali, mediante ragionamenti argomentativi
- Utilizzare chiarezza e rigore scientifico nell'uso del linguaggio specifico • Essere consapevoli delle tecniche e delle procedure dell'indagine scientifica • Acquisire un metodo di studio razionale e analitico-sintetico.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Ho operato nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento e assimilazione dei contenuti in relazione al bagaglio culturale, alle attitudini e al grado di maturazione degli allievi; ho cercato di adeguare psicologicamente l'insegnamento ai loro interessi e alle loro predisposizioni e mi sono posto quale auriga verso l'apprendimento delle tematiche e mediatore della decodifica dei linguaggi propri della Fisica. Ho promosso e favorito uno studio sostenuto dalla collaborazione proficua e costante tra gli allievi (lavori di gruppo, ricerche, anche mediante attività laboratoriali e con l'utilizzo di materiali e mezzi multimediali).

La lezione è stata pensata, programmata e realizzata sulla base delle suggestioni che in ambito pedagogico rientrano nelle ampie cornici dei quadri teorici attualmente oggetto di discussione e sperimentazione, tra i quali il "costruttivismo"; tale approccio rende la lezione interattiva, coinvolgente, favorisce lo scambio di informazioni e la discussione sui percorsi introduttivi e risolutivi, tipici del brainstorming e del problem solving.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Le verifiche degli apprendimenti e del grado di preparazione degli alunni sono state sistematiche.

Mi sono avvalso di diverse tipologie di verifica: prove di tipo oggettivo e soggettivo (test a scelta multipla, prove strutturate e semi-strutturate, esercizi di comprensione e di completamento, verifiche orali, compiti tradizionali), funzionali all'analisi e alla valutazione delle conoscenze, delle capacità e delle competenze acquisite o potenziate dagli allievi e che mi hanno permesso, altresì, di valutare in maniera capillare le strategie e le metodologie didattiche da me medesimo adottate, consentendomi, laddove necessario, gli accomodamenti dovuti.

VALUTAZIONE

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

- livelli di partenza individuali e di classe
- progresso in itinere
- raggiungimento degli obiettivi minimi, necessari per la prosecuzione dello studio
- partecipazione
- interesse, cura e approfondimento
- capacità di relazione.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole e portatrice del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare in gruppo e in maniera indipendente, che contribuisca fattivamente alla diffusione di valori condivisi di profonda umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, di qualsivoglia forma di discriminazione, il senso della solidarietà e della partecipazione.

LIBRO DI TESTO

Cutnell, Johnson, Young, Stadler – I problemi della fisica, vol. 2 e 3 – Zanichelli

DISCIPLINA: Scienze Naturali

Prof. Di Micco Giovanni

Eventuali osservazioni del docente sulla classe in relazione all'apprendimento dello specifico disciplinare.

INTRODUZIONE

La classe 5C indirizzo scientifico, è composta da 24 alunni, 13 femmine e 11 maschi provenienti da una realtà socioculturale abbastanza omogenea. Nel primo periodo dell'anno si è proceduto con il verificare conoscenze e competenze pregresse della classe, in modo da porre le basi per il programma di chimica organica, propedeutico allo studio della biochimica. Come detto anche nella relazione finale dello scorso anno la classe, nonostante l'enorme sforzo fatto dal docente e dai discenti nel recuperare grosse lacune pregresse, dovute ad un altalenante svolgimento della programmazione didattica nei primi tre anni scolastici, ha evidenziato comunque difficoltà nella trattazione di alcune parti del programma. Spesso ci si è dovuti fermare per richiamare concetti fondamentali e prerequisiti degli argomenti da studiare durante l'anno in corso. Questi infatti andavano studiati in precedenza, con un certo grado di approfondimento nel percorso didattico di seconda e terza liceo. Ciò ha creato quindi dei rallentamenti sulla programmazione didattica, non completata del tutto, ma che non ha comunque inficiato sul livello di approfondimento di alcuni moduli, come la chimica del carbonio, lo studio dell'espressione genica e la biochimica delle biomolecole. Si è riscontrato da subito un certo impegno ed interesse da parte di un discreto gruppo di alunni, supportato da serietà e attenzione in classe. Altri invece hanno lavorato con poca costanza durante l'anno, sono apparsi non sempre interessati alle lezioni. In generale la classe ha evidenziato ritmi di apprendimento, ad esclusione di quegli alunni eccellenti citati in precedenza, solo a tratti adeguati. Il rendimento generale è stato quindi soddisfacente solo per un numero ristretto di loro, mentre altri hanno avuto difficoltà nel raggiungere risultati discreti. Durante le lezioni una parte di essi si è dimostrata disponibile all'ascolto, propensa alla partecipazione attiva, pronta ad intervenire e chiedere chiarimenti durante le spiegazioni, poiché più predisposta al dialogo educativo, interessata e motivata. Il loro impegno e lavoro costante li ha portati al conseguimento di eccellenti risultati nella valutazione finale e conoscenze approfondite degli argomenti trattati. Gran parte della classe invece, pur con difficoltà nei tempi, modi di consegna e partecipazione, si è impegnata solo a tratti ed ha raggiunto discreti livelli di preparazione. Una parte degli alunni infine, è apparsa poco attenta e motivata allo studio, risultando poco partecipativa e interessata agli argomenti sviluppati; questi quindi hanno conseguito risultati solo accettabili e conoscenze dei contenuti disciplinari solo sufficienti. L'impatto con discipline complesse, quali la chimica organica prima e la biochimica dopo, colme di connessioni interdisciplinari, con un lessico specifico e preciso, ha determinato per alcuni allievi curiosità e impegno mentre, come detto, per altre difficoltà nello studio e rielaborazione. Durante le lezioni sono stati fatti continui spunti di riflessione e collegamenti tra la chimica organica, gli idrocarburi, il petrolio e l'inquinamento ambientale, le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili, nonché gli obiettivi dell'agenda 2030. Gli

argomenti di Scienze della Terra, pur se affrontati verso la fine dell'anno scolastico e solo in maniera marginale, hanno suscitato una certa curiosità e hanno favorito spesso l'intervento dei discenti proprio per le facili connessioni con il territorio del nostro Paese. Pertanto, azione necessaria e fondamentale è stata quella di sollecitare la motivazione al dialogo negli alunni più insicuri, allo studio di quelli meno assidui e di sprono per quelli più interessati. Questi ultimi discenti hanno agito da stimolo per gli elementi deboli precedentemente menzionati; hanno indirizzato i loro sforzi nell'ottimizzare il metodo di studio, nel rielaborare autonomamente le conoscenze, hanno sollecitato approfondimenti al fine di rafforzare le basi cognitive per il proseguimento degli studi universitari in ambito scientifico. Durante l'anno si sono avute diverse difficoltà nello svolgere con continuità la programmazione didattica. Molte sono state le cause che hanno determinato il non completamento del piano di lavoro; scioperi, assemblee, incontri di educazione civica e di PCTO hanno rallentato e reso difficile avere una certa continuità didattica. La valutazione si è basata sulle conoscenze evidenziate dagli studenti, sui risultati conseguiti sia nelle verifiche orali che in quelle scritte, ma anche sulla sfera motivazionale, relazionale e partecipativa. A conclusione di quanto scritto si può dire che, a fine anno, è emerso quanto segue: alcuni alunni hanno dimostrato di possedere idonee abilità logiche e buone capacità espressive unite ad un'eccellente capacità di riflessione e di rielaborazione dei contenuti, per essi il livello di preparazione conseguito risulta molto approfondito; un secondo gruppo, parte prevalente della classe, si è impegnato a tratti ed ha conseguito discrete conoscenze di determinati argomenti; altri hanno palesato infine, un atteggiamento più incline all'acquisizione mnemonica dei contenuti scolastici, che all'attiva rielaborazione degli stessi, conseguendo un livello di preparazione sufficiente poiché discontinui nello studio a casa. In conformità con le indicazioni nazionali è stato affrontato in modo completo lo studio della Chimica Organica, Biochimica delle biomolecole del DNA ed RNA, sintesi proteica, regolazione dell'espressione genica ed epigenetica, trasferimento genico orizzontale, la genetica dei virus e accenni alle biotecnologie; per le scienze della Terra lo studio completo dei fenomeni Vulcanici e Sismici, la loro correlazione con le strutture superficiali terrestri e i margini di Placca, la struttura interna della Terra e il campo Magnetico terrestre. L'inadeguatezza del tempo a disposizione per lo svolgimento di un programma troppo ricco e complesso, la necessità di ritornare sui concetti per consentire l'acquisizione e la rielaborazione da parte di un gruppo-classe così eterogeneo, gli svariati fattori che hanno rallentato il normale svolgimento delle lezioni, non hanno permesso di sviluppare completamente il piano di lavoro. Alcuni argomenti come il Metabolismo energetico ad esempio, non sono stati trattati o altri, come la Tettonica a Zolle, sono stati affrontati attraverso continui accenni e correlazioni durante le lezioni e i video, visti in classe sulla dinamica endogena della Terra.

FINALITÀ

Come da programmazione dipartimentale e personale, più specificamente:

- Acquisizione di un metodo scientifico che permetta di comprendere e analizzare i fenomeni nella loro complessità, partendo dalle nozioni di base.

- Consapevolezza del ruolo della scienza, dei suoi progressi e dei suoi limiti.
- Acquisizione di idee e fatti fondamentali della scienza, che contribuiscano alla formazione umana e culturale degli allievi.

OBIETTIVI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

A. Conoscenze

- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra)
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nella preparazione di modelli lezioni e testi

B. Abilità

- devono aver raggiunto, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- Saper comunicare la materia con lessico specifico

C. Competenze

- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche.
- Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Saper osservare e analizzare fenomeni complessi
- Utilizzare le metodologie acquisite per porsi con atteggiamento scientifico e critico di fronte alla realtà

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

- Utilizzo Lim e condivisione materiali multimediali tramite piattaforma Google Classroom
- Utilizzo di video da YouTube e dal sito My Zanichelli/Collezioni
- Webinar sul tema ambiente inquinamento e sviluppo sostenibile

- Lezione in flipped classroom attraverso video e/o powerpoint
- Lezione interattiva e esercitazioni di ripasso
- Lezione frontale

Laboratorio di chimica organica e biochimica: Saponificazione degli oli con base forte, riconoscimento degli zuccheri riducenti con il reattivo di Fehling.

Utilizzo di strumenti tecnologici

- l'ambiente G-suite e OFFICE per la creazione di files di testo, immagini, mappe concettuali, grafici e presentazioni in Power Point
- la piattaforma CLASSROOM per la creazione della flipped classroom in cui sia invertito il rapporto studente/docente
- Utilizzo di Google Earth per fare osservazioni online sulla morfologia della superficie terrestre e collegamenti sui fenomeni vulcanici, sismici e margini di placca

Uscite sul territorio, visite guidate Incontri di approfondimento

Anno scolastico quinta 2021 -2022

- Uscita didattica al Gran Cono del Vesuvio e Pompei: collegamento tra i fenomeni vulcanici, eruzione del Vesuvio del 79 a.C. e la distruzione di Pompei

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Osservazione diretta dell'impegno e partecipazione in classe
- Osservazione sui tempi e modi consegna dei lavori assegnati
- Test a risposta aperta, multipla e semi-strutturato
- Test con piattaforma freeware Socrative
- Verifiche orali
- Lavori in Power Point e ricerche su temi inerenti le lezioni effettuate durante l'anno

VALUTAZIONE

La Valutazione è stata fatta in modalità sincrona e asincrona

In modalità sincrona si sono attuate:

a) verifiche orali

1. Interrogazioni orali singole e di gruppo
2. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte:

1. Test a risposta aperta breve, multipla, vero/falso
2. Compiti a tempo su piattaforma Google Classroom, o un altro dei tanti tool possibili
3. Mappe concettuali mentali, disegni e lavori multimediali

c) verifiche asincrone con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che è stato poi approfondito in sincrono

Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali si sono tenuti in considerazione i seguenti aspetti:

- CONOSCENZE
- CAPACITA' DI APPLICAZIONE IN CONTESTI NUOVI
- USO del LINGUAGGIO SPECIFICO

Si è tenuto debito conto di diversi fattori:

1. livelli di partenza individuali e di classe
2. progresso in itinere
3. raggiungimento di obiettivi minimi necessari per la prosecuzione dello studio

La valutazione formativa ha fatto riferimento ai seguenti criteri:

1. assiduità
2. partecipazione
3. interesse, cura e approfondimento
4. capacità di relazione a distanza

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione. confronto diacronico tra i livelli di partenza ed arrivo dei discenti. La valutazione finale si è soffermata su un continuo confronto sincronico fra la prestazione del singolo alunno e quella del gruppo, un'attenta osservazione di ogni alunno sui tempi e modi di consegna degli elaborati richiesti, su eventuali richieste di chiarimenti e approfondimenti sui temi trattati e sull'utilizzo di lavori di gruppo su cui testare la relazionalità tra discenti.

LIBRO DI TESTO

Chimica e Biologia

Autori: Valitutti, Taddei, Maga, Macario Titolo: Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie

Casa Editrice: Zanichelli

Scienze della Terra (consigliato)

Autori: Palmieri, Parotto Titolo: Il Globo Terrestre e la sua Evoluzione- edizione Blu-Sec. Ediz. Vulcani e terremoti, Tettonica delle Placche Interazione tra Geosfere

Casa Editrice: Zanichelli

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

Prof. Gennaro Capalbo

Eventuali osservazioni del docente sulla classe in relazione all'apprendimento dello specifico disciplinare.

La classe V sez.C dello scientifico tradizionale, di cui sono titolare della disciplina dal precedente anno scolastico, già da settembre si è rilevata più che interessata allo studio critico delle immagini appartenenti alla storia dell'arte. Oltretutto sempre disposta ad operare approfondimenti emersi dalla trattazione di argomenti in cui si è rilevato particolare interesse. Questo attraverso metodologie e mezzi non sempre convenzionali come, tra gli altri, la visione commentata di immagini, testi e/o documentari a cui far seguire una raccolta di materiale iconografico e scambio critico di conoscenze e considerazioni in classe. Complice, probabilmente, il positivo rapporto instaurato nel precedente anno scolastico caratterizzato dall'apprendimento non basato sul solo testo in adozione ma dall'arricchimento di questo mediante appunti personali di lezioni e di considerazioni e approfondimenti degli stessi compagni di classe.

Si può senz'altro affermare, quindi che già dalle prime trattazioni di questo ultimo anno si evidenziava la crescita di interesse, partecipazione e impegno di una consistente parte del gruppo classe che ha coinvolto nel tempo la restante parte.

A tal riguardo, si ritiene opportuno segnalare alcuni alunni come Gaia De Lucia, Cirillo, Tortora, Fusco, Esposito Francesco che, con la loro costante partecipazione e curiosità hanno stimolato e indirizzato la trattazione verso tematiche e aspetti sul ruolo dell'arte figurativa nella storia dell'umanità.

FINALITA'

La disciplina concorre al processo di formazione degli allievi, sia sul piano cognitivo-intellettuale che su quello critico-motivazionale, contribuendo allo sviluppo di capacità, conoscenze e competenze miranti a:

- 1) **individuare** le coordinate storico-culturali entro le quali prende forma e si esprime l'immagine artistica, per coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile ed alle diverse tipologie;
- 2) **riconoscere** le modalità, le motivazioni e gli intenti attraverso i quali gli autori utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale, linguaggi espressivi;
- 3) **decodificare** i significati ed i messaggi complessivi mettendo a fuoco:
 - l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'autore artista;
 - il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza;
 - la destinazione e la funzione dell'opera d'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;

- 4) **comprendere** le problematiche relative alla fruizione, così come si è venuta modificando nel tempo, ed alla evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti;
- 5) **orientarsi** nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate in epoca contemporanea;
- 6) **padroneggiare** un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche;
- 7) **analizzare** il ruolo dell'immagine, non solo artistica, nell'ambito delle società e dei comportamenti individuali e collettivi.

Ciò al fine di esser in grado di adoperare le conoscenze e competenze acquisite in maniera critica e personale e saper operare collegamenti in ambiti pluridisciplinari e trarre conclusioni personali legati alla percezione critica dell'immagine sia storica che contemporanea.

OBIETTIVI

A. Conoscenze

- Conoscenza delle opere più significative dei periodi trattati;
- Individuazione delle coordinate storico-culturali entro le quali si idea e si esprime l'opera d'arte (contesto storico, artista, committente, finalità, fruizione e destinazione dell'opera)
- Conoscenza del lessico specifico;

B. Competenze

- Uso dello specifico linguaggio della disciplina e dei termini più comunemente usati.
- Capacità di riconoscere le manifestazioni artistiche nella loro successione cronologica.
- Capacità di analizzare l'opera d'arte come il prodotto di una determinata situazione socio-culturale e di una particolare personalità artistica.
- Capacità di inserire un'opera d'arte nel suo contesto storico, geografico, linguistico, religioso e sociale.

C. Abilità

- Individuare i concetti chiave e stabilire efficaci collegamenti.
- Analizzare e interpretare gli aspetti significativi di un argomento o di un autore.
- Esprimere giudizi adeguati e argomentarli efficacemente.

CRITERI E ORIENTAMENTI METODOLOGICI

Per conseguire le finalità individuate, gli allievi sono stati sollecitati a mettere a fuoco:

- l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista;

- il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza
- la destinazione e la funzione dell'opera d'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto storico e ambientale.

Si è passati, successivamente, alla individuazione e comprensione delle problematiche relative alla produzione e fruizione delle opere nella loro contemporaneità con l'intento di far acquisire, tramite opportuni parallelismi, criteri di orientamento critico fruitivo sull'attuale ruolo dell'immagine nella società odierna.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Al fine di poter condividere le singole acquisizioni di contenuti e le relative conoscenze e capacità, complice anche la tipologia di incontri svolti prevalentemente in remoto, si sono privilegiati modalità di verifica quali

1. Colloqui
2. Indagine in itinere con verifiche informali
3. Interrogazioni orali
4. Discussioni collettive
5. Discussione critica dei risultati dei gruppi di studio

Le verifiche hanno sollecitato il coinvolgimento individuale, l'attitudine al confronto e alla discussione critica condotta con appropriato lessico disciplinare.

VALUTAZIONE

La valutazione finale è stata tesa a verificare il raggiungimento della capacità di:

- analisi, sintesi, critica.
- applicare le conoscenze acquisite negli anni precedenti.
- comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia artistica specifica, effettuando nel contempo relazioni con gli altri ambiti disciplinari.

Ciò tenendo ovviamente conto dei seguenti fattori:

- i livelli di partenza individuali e di classe;
- il progresso in itinere;
- l'assiduità
- la partecipazione
- l'interesse e l'approfondimento nel trattare gli argomenti
- la capacità di relazione a distanza

In considerazione degli obiettivi di apprendimento di carattere cognitivo-fruitivo e critico dell'immagine riguardanti:

- 1) la conoscenza dei contenuti trattati

- 2) l'acquisizione di una competenza linguistica per esporre i contenuti con lessico specifico
- 3) l'acquisizione della capacità di collocare i fatti artistici nelle principali coordinate spazio-temporali al fine di operare opportuni collegamenti interdisciplinari
- 4) l'acquisizione della capacità di analisi dell'opera nei suoi elementi formali, individuandone significati e attribuendone senso
- 5) l'acquisizione della capacità di operare collegamenti e confronti tra le discipline
- 6) l'acquisizione della capacità critica e di rielaborazione personale

Si può affermare che:

- Rispetto al punto 1, una buona parte della classe: conosce buona parte dei contenuti trattati
- Rispetto al punto 2, una metà della classe: ha acquisito un accettabile lessico specifico
- Rispetto al punto 3, più della metà della classe: colloca il fatto artistico nel proprio contesto storico, anche se sono in pochi ad operare opportuni collegamenti con le altre discipline
- Rispetto al punto 4, un terzo della classe analizza l'immagine artistica e ne attribuisce un personale senso, anche se si registra in molti di loro difficoltà nell'argomentarlo
- Rispetto al punto 5, più di un terzo degli alunni opera collegamenti e confronti interdisciplinari
- Rispetto al punto 6, un terzo della classe ha acquisito una autonoma capacità critica di fruizione dei messaggi visivi e riesce a individuarli nei svariati aspetti dell'odierna realtà dei media contemporanei

Il giudizio complessivo, infine, è stato coniugato con la dovuta attenzione allo sviluppo della personalità dell'allievo in quanto soggetto attivo della società, capace di agire in maniera consapevole nel corpo sociale, autonomamente e/o in gruppo, nel pieno rispetto di sé e degli altri, facendosi portatore dei valori universali della partecipazione e della solidarietà per una società fondata sull'inclusione e l'integrazione, nel rifiuto della violenza e della prevaricazione, il senso della solidarietà, della partecipazione e della condivisione.

LIBRO DI TESTO

Cricco- Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*

vol.4°, dal Barocco al Postimpressionismo e vol 5° dall'Art Nouveau ai giorni nostri, ed. Zanichelli

Inoltre, per favorire paragoni di interpretazioni critiche e di contestualizzazioni dell'immagine, è stata proposta la visione, commentata dallo stesso docente, di documentari di accreditate produzioni internazionali quali Rai e BBC dei quali si è chiesta la restituzione testuale accompagnata da iconografie di riferimento.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Pandolfi Stefania

Finalità

- potenziamento fisiologico
- conoscenze delle attività sportive
- consolidamento del carattere, sviluppo della socialità, del senso civico
- conoscenza e pratica delle attività sportive
- informazioni fondamentali relative alla tutela della salute

Obiettivi A. Conoscenze

- l'apprendimento motorio
- conoscere la terminologia specifica
- controllo della postura e salute
- regole dei principali sport

B. Competenze

- saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace
- progettare e proporre ai compagni una lezione rivolta al miglioramento della flessibilità di un determinato gruppo muscolare, utilizzando modalità di allenamento sia attive che passive, statiche e dinamiche
- definire sulla base delle proprie conoscenze ed esperienze, il significato di salute e le manovre principali del primo soccorso

Abilità

- utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica
- osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo
- rielaborare e riprodurre gesti motori complessi

- assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero

Criteri e orientamenti metodologici

Per quanto concerne il momento didattico, il lavoro è stato svolto utilizzando in sinergia il metodo analitico e quello globale focalizzando l'attenzione sempre sulle spiegazioni di carattere tecnico e fisiologico basato sulla biomeccanica del movimento per rendere gli allievi consapevoli del perché il corpo si muove in un determinato modo in relazione all'ambiente circostante ed ai vari attrezzi.

Tipologia delle verifiche

Sono state effettuate verifiche sia pratiche che orali, le verifiche in itinere sono state effettuate attraverso l'osservazione costante individuale e di gruppo.

Valutazione

Per la valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti punti:

1. valutazione rispetto ai livelli di partenza individuali
2. progresso in itinere
3. partecipazione e interesse dimostrati per le diverse attività
4. disponibilità e collaborazione verso i compagni e docente, il comportamento educato e rispettoso del materiale e delle norme di convivenza civile.

Libri di testo

G. Fiorini, *Più movimento*, Ed. Marietti Scuola

Disciplina: Religione Cattolica

Docente: prof. *Alessandra Oliviero*

Finalità

E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere organico e strutturato che attiene ai principi del cattolicesimo, i quali orientano alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza e aiutano gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. L'I.R.C., infatti, ha messo in condizione gli allievi di essere consapevoli del loro stare nel mondo e nella società, di conoscere la propria storia e la concezione della vita attraverso il linguaggio religioso e culturale, in altre parole di aver raggiunto una maturazione integrale, nella loro dimensione sociale, culturale e religiosa.

Considerazioni sulla classe

Gli allievi hanno formato un gruppo eterogeneo che ha manifestato interesse per il dialogo socio-educativo, partecipando con impegno ed assiduità alle tematiche proposte, raggiungendo in linea di massima un livello di preparazione più che sufficiente.

Obiettivi raggiunti

A) *Conoscenze:* attraverso l'IRC gli allievi hanno raggiunto un adeguato livello di conoscenza della cultura religiosa cristiana, messa anche a confronto con le altre religioni, ed hanno maturato una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.

B) *Competenze:* gli alunni hanno maturato capacità critiche tali da far loro riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e di far loro affrontare in maniera corretta la trattazione delle principali tematiche di bioetica, con approfondimento delle applicazioni antropologiche, sociali e religiose.

C) *Abilità:* l'IRC ha offerto contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli allievi vivono, della ricerca del senso della vita, delle scelte consapevoli e responsabili dettate dalle inclinazioni personali nell'ottica dell'etica e della morale.

Criteri e orientamenti metodologici

La metodologia utilizzata è stata:

- lezione frontale: presentazione di contenuti; lavoro collettivo guidato o autonomo;
- lezione interattiva: discussioni sui diversi argomenti;

- lezione multimediale con i dispositivi disponibili e proiezioni di films.

Verifica e valutazione

- a) le verifiche sono state effettuate mediante colloqui individuali e/o aperti all'interno della classe;
- b) la valutazione degli allievi (espressa con un giudizio da insufficiente a moltissimo) ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, della socializzazione, dell'impegno e della costanza nello studio, dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e dei livelli relativi all'acquisizione delle competenze.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, che contribuisca fattivamente alla diffusione di comuni valori di umanità: il rifiuto della violenza e della prevaricazione sugli altri, il senso della solidarietà e della partecipazione.

Libro di testo:

Luigi Solinas, *“Le vie del mondo”*, edizione SEI, Vol. unico quinquennale

NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

Durante il colloquio, al candidato verrà proposto materiale didattico al fine di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare.

TEMATICA	DISCIPLINE COINVOLTE
NATURA E UOMO	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Educazione civica, Fisica
LA METAMORFOSI	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Educazione civica, Fisica.
ENERGIA E AMBIENTE	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Educazione civica, Fisica.
TEMPO E MEMORIA	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Educazione civica, Fisica
POTERE E CONFLITTO	Italiano, Latino, Inglese, Storia, Filosofia, Arte, Scienze, Educazione civica, Fisica

RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5^a sez. C Indirizzo scientifico - Prof.ssa Rosaria di Transo

L'insegnamento dell'Educazione civica, nel rispetto della interdisciplinarietà prescritta dalla L. 92/2019, è stato svolto secondo il curriculum approvato dal Collegio dei docenti e in base all'organizzazione stabilita in sede di Consiglio di classe in avvio del corrente anno scolastico e pertanto strutturato attraverso compresenze con la docente di Diritto e in autonomia dai singoli docenti nell'ambito delle rispettive discipline.

Nelle ore svolte in compresenza di me, docente di Diritto, con i docenti di Italiano, Matematica, Storia, Lingua inglese, Scienze motorie sono stati analizzati i seguenti temi:

- Ordinamento dello Stato italiano.
- Il Parlamento. Bicameralismo perfetto. I Parlamentari. La riduzione del numero dei Parlamentari. Leggi ordinarie e leggi costituzionali. Il referendum confermativo.
- Il Governo, composizione e formazione. Potere normativo del Governo. Decreti legge e decreti legislativi.
- Il Presidente della Repubblica. Elezione. Ruolo. Reati presidenziali.
- Principi fondamentali della Costituzione italiana. Principio democratico. Principio di solidarietà. Principio di uguaglianza.
- La tutela dell'ambiente.
- Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il diritto all'istruzione.
- Giornata della memoria. Il discorso di Liliana Segre al Parlamento Europeo.
- I referendum abrogativi ammessi dalla Corte costituzionale.
- Cittadinanza digitale. La protezione dei dati personali. I Big data.
- Sviluppo sostenibile. Introduzione all'Agenda 2030.
- Agenda 2030. Parità di genere
- Agenda 2030. Green economy. Economia circolare.
- Opportunità dell'UE per i giovani (da svolgere nel mese di maggio)

Nel mese di dicembre 2021, inoltre, la classe ha partecipato alla Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza organizzata dall'UNICEF e per l'occasione ha realizzato un basolato raffigurante il diritto all'istruzione.

EDUCAZIONE CIVICA – ANNO SCOLASTICO 2021-2022			
CLASSE 5^ SEZ. C INDIRIZZO SCIENTIFICO			
	DATA	ARGOMENTO DELLA LEZIONE	FIRMA DOCENTE/COMPRESENZA
1	17/09/21	Latino - La favola di Fedro: riflessione sulla libertà di espressione	Valentina Bonito
2	21/09/21	Latino - La favola di Fedro: riflessione sulla libertà di espressione	Valentina Bonito
3	21/09/21	Italiano - Il pensiero di Leopardi: riflessione sulla complessità dei problemi esistenziali	Valentina Bonito
4	23/09/21	Italiano - Il pensiero di Leopardi: riflessione sulla complessità dei problemi esistenziali	Valentina Bonito
5	29.09.2021	Organizzazione dello Stato italiano	di Transo
6	06.10.2021	Il Parlamento italiano. Bicameralismo perfetto. I Parlamentari	di Transo/Carbone
7	13.10.2022	Leggi ordinarie e leggi costituzionali. Presidente della Repubblica	di Transo
8	26/10/21	Latino - Le opere politiche di Seneca: riflessione sul ruolo del “civis romanus”, sull’essere cittadini ieri e oggi e sulla costruzione della comunità politica.	Valentina Bonito
9	20.10.2021	Assemblea di classe	
10	21.10.2021	Assemblea di classe per l’elezione dei rappresentanti di classe	
11	21.10.2021	Elezioni dei rappresentanti di classe, di istituto e della consulta provinciale	
12	27.10.2021	Il Governo italiano	di Transo
13	29/10/21	Latino - Le opere politiche di Seneca: riflessione sul ruolo del “civis romanus”,	Valentina Bonito

		sull'essere cittadini ieri e oggi e sulla costruzione della comunità politica.	
14	18/10/2021	Un'economia dal volto umano. Nascita della globalizzazione e delle multinazionali	Oliviero A.
15	25/10/2021	Visione film sulla globalizzazione	Oliviero A.
16	04/11/2021	Scienze Naturali - Sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici	Di Micco G.
17	09.11.2021	Le fonti del diritto	di Transo/Bonito
18	16.11.2021	Principi fondamentali della Costituzione italiana. Principio democratico, principio lavorista, principio di solidarietà	di Transo/Bonito
19	30.11.2021	Unicef e diritti dell'infanzia. Principio di uguaglianza (art. 3 Cost)	di Transo/Bonito
20	22.11.2021	ARCHITETTURA DEL FERRO in Europa e le grandi coperture in ferro e vetro - l'esempio della Galleria Umberto I a Napoli (EDUCAZIONE CIVICA - conoscenza e riflessioni sulla gestione e tutela del patrimonio storico artistico di Napoli)	Capalbo G.
21	16.12.2021	Assemblea di Istituto	
22	13.01.2022	Scienze Naturali: Un esempio di sintesi delle plastiche; Dall'etilene al polietilene o PET polimero di addizione radicalica. I monomeri del PVC , PPT e Polistirene	Di Micco Giovanni
23	17.01.2022	Agenda 2030. Parità di genere	di Transo/Gargiulo G.
24	18.01.2022	I caratteri politici del totalitarismo	Palumbo
25	24.01.2022	Strategia nazionale per la parità di genere e Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza	di Transo/Gargiulo G.
26	31.01.2022	Effetti fisiologici della corrente elettrica; norme di sicurezza e prevenzione (Ob. 3 "Salute e Benessere" Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile).	Gargiulo G.
27	16.02.2022	Big data e intelligenza artificiale	di Transo/Balassone

28	23.02.2022	Compresenza esercitazione di Matematica	di Transo/Balassone
29	31.03.2022 ore 8.00-9.00	Incontro con esperto su big data	Balassone
30	31.03.2022 ore 9.00-10.00	Incontro con esperto su big data	Balassone
31	13.04.2022	Acquisizione e perdita della cittadinanza	Palumbo

**Modulo CLIL prof. Giosuè Gargiulo e
prof.ssa de Simone Luciana**

SCHEMA di MODULO CLIL (svolto secondo le indicazioni degli OO.CC.)	
TITOLO PERCORSO DIDATTICO PROPOSTO	Light and Sight
ASSE CULTURALE DI RIFERIMENTO	Scientifico
DISCIPLINE COINVOLTE	Lingua Inglese / Fisica
DOCENTI	prof.ssa Luciana de Simone / prof. Giosuè Gargiulo
CLASSE	V C Liceo Scientifico
TEMPI DI ATTUAZIONE	Aprile (8 ore)
PRE-REQUISITI LINGUISTICI	Livello B1 (Intermediate)
PRE-REQUISITI DISCIPLINARI	• Conoscere i principi di propagazione della luce e la teoria della visione • Conoscere il fenomeno della riflessione della luce • Conoscere la teoria della riflessione mediante specchi piani
OBIETTIVI LINGUISTICI	• Sviluppare conoscenze in maniera interlinguistica e interculturale • Migliorare la competenza nell'uso di un linguaggio tecnico nella L2 • Stimolare la capacità di rielaborazione linguistica personale attraverso la comprensione e l'illustrazione di fenomeni naturali e saperli esporre oralmente utilizzando il lessico specifico • Interagire oralmente con i compagni e con i docenti, nell'esegesi di una documentazione assegnata • Discutere e riportare esperienze

OBIETTIVI DISCIPLINARI	• Favorire lo studio di un contenuto da prospettive diverse • Comprendere concetti o fenomeni di base e produrre testi scritti e orali su specifici argomenti di ambito fisico-naturalistico • Saper descrivere i meccanismi a sostegno delle teorie interpretative • Saper descrivere i principi di propagazione della luce • Saper illustrare i principi fisici che giustificano il processo della visione degli oggetti • Saper descrivere le leggi che governano la riflessione della luce su uno specchio piano
CONTENUTI DISCIPLINARI	• Fronti d'onda e raggi luminosi • Il ruolo della luce nella visione • I percorsi della luce • Riflessione speculare e riflessione diffusa • Riflessione sugli specchi piani • Il periscopio
OBIETTIVI TRASVERSALI	• Stimolare la motivazione allo studio • Approcciarsi ad un tipo di studio critico • Utilizzare la lingua straniera in contesti specifici • Favorire la presa di coscienza dell'importanza della conoscenza di una lingua straniera per apprendere contenuti
METODOLOGIA	• Metodo induttivo e deduttivo • Lezione frontale • Problem solving • Brain storming
FASI DI LAVORO	• Analisi e rielaborazione degli argomenti di Fisica in Italiano • Lettura, traduzione e rielaborazione in classe di brani in lingua veicolare • Ricerche personali di materiale ed analisi di esse in classe • Test semi-strutturato di verifica
STRUMENTI E RISORSE	• Libro di testo • Materiale multimediale

VERIFICA E VALUTAZIONE	• Auto-osservazione e osservazione degli insegnanti • Discussione degli argomenti trattati • Test con risposte a domande aperte su contenuti disciplinari • Test a scelta multipla, vero o falso
-------------------------------	---

SPAZI, MEZZI E TEMPI DELLA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte presso la sede centrale ubicata in via Benedetto Croce, al terzo piano nell'aula 12, dotata di LIM e di una rete wi-fi.

Attrezzature e laboratori didattici:

Laboratorio di Scienze Integrate

Laboratorio Multimediale

Palestra scoperta e coperta

Lavagne e proiettori interattivi multimediali

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso del triennio, sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati (*flipped classroom*), uso di studenti tutor (*peer education*), attività di laboratorio,
- pratica dell'autocorrezione e della costante motivazione da parte del discente di quanto asserito o ripetuto
- ricorso a strumenti multimediali o di varia natura come mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio, ipertesti; guida graduale al loro utilizzo efficace
- ricorso a strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- recupero *in itinere*/ corsi extracurricolari /studio individuale nelle modalità stabilite dal Collegio dei docenti

ATTIVITA' DI RECUPERO NEL TRIENNIO

Per gli interventi di recupero e supporto sono state adottate le seguenti modalità:

- chiarimenti su argomenti per cui si sono riscontrate carenze e incertezze

- proposte di spiegazione e supporto durante le ore di lezione, stimolando la partecipazione attiva degli allievi che hanno evidenziato difficoltà
- attività di revisione degli argomenti sviluppati, sia per individuare in modo pertinente le carenze, sia per offrire un'opportunità di effettivo recupero
- utilizzo di eventuali momenti di lavori per gruppi
- interventi didattici ed educativi finalizzati al recupero attraverso la sospensione dello svolgimento del programma
- utilizzo della verifica orale e della correzione degli elaborati come momento di revisione e ripetizione degli argomenti trattati
- corsi di recupero

LA VALUTAZIONE DELLA CLASSE

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Come da PTOF

Criteri di valutazione comuni

Condivisione dei criteri di valutazione

Per garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione i docenti del Liceo "Fonseca" condividono collegialmente criteri di valutazione trasversali alle discipline e alle modalità di verifica che, organizzati per conoscenze/abilità/competenze, offrono una lettura immediata della corrispondenza con il voto decimale.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri.

In base alla normativa il voto relativo al comportamento concorre, dunque, unitamente a quello delle varie discipline, alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione del credito scolastico.

Un voto di condotta inferiore a sei decimi determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Considerato che in base all'Art. 26 del D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, queste, insieme al corretto rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto fanno parte dei criteri, sulla base dei quali i Consigli di

Classe del Liceo “Eleonora Pimentel Fonseca” attribuiscono il voto relativo alla valutazione del comportamento.

Criteri Indicatori Competenze di Cittadinanza Sociali e civiche

- Disponibilità a collaborare con tutte le componenti scolastiche in un’ottica di cittadinanza attiva.
- Rispetto dei diritti altrui
- Rispetto delle diversità (fisiche, sociali, d’opinione, culturali, religiose, etniche ecc.)
- Rispetto delle norme di sicurezza
- Senso di legalità e etica della responsabilità
- Rispetto del Regolamento d’Istituto e del Patto educativo
- Frequenza alle attività didattiche
- Puntualità in ingresso e uscita
- Impegno nello studio e puntualità nelle consegne
- Rispetto delle norme disciplinari che regolano l’istituzione scolastica
- Partecipazione e autonomia di iniziativa nell’impegno scolastico
- Comportamento responsabile nelle esperienze extracurricolari esterne
- Rispetto degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche

L’attribuzione del voto relativo al comportamento (voto numerico che va da 4 a 10) come espressione di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente è libera da qualsiasi automatismo ma, considerate con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno, valuta fatti e comportamenti assunti dallo studente durante l’anno scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della L.92/2019 “l’insegnamento trasversale dell’educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche” e il docente coordinatore della Disciplina “formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica”.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica.

In considerazione della finalità della disciplina, che è quella di favorire lo sviluppo del senso civico e il senso di responsabilità degli studenti, i docenti del Liceo “Eleonora Pimentel Fonseca” hanno elaborato la griglia di valutazione allegata

Criteri per la Valutazione Disciplinare

Le valutazioni hanno cadenza periodica. Il Liceo “Fonseca” ha deliberato la scansione quadrimestrale. La valutazione intermedia e finale, formalizzate negli scrutini, sono effettuate sulla base di verifiche periodiche, di tipologie varie, annotate sul registro personale del docente in decimi. Il numero minimo di verifiche per periodo è stabilito dai Dipartimenti. Per garantire l’omogeneità, l’equità e la trasparenza della valutazione i docenti del Liceo “Fonseca” condividono collegialmente criteri di valutazione delle discipline e le modalità di verifica che, organizzati per conoscenze/abilità/competenze, offrono una lettura immediata della corrispondenza con il voto decimale.

Valutazione nella Didattica

I docenti del Liceo “*E.P.Fonseca*” sono consapevoli e concordi nel ritenere valida una valutazione che incoraggi la capacità di gestire i personali processi di apprendimento degli allievi e che favorisca l’autovalutazione nella prospettiva di una valutazione condivisa. Il nostro obiettivo precipuo, in questo frangente, è quello di trasformare la Didattica a Distanza in didattica di supporto e aiuto. Particolare attenzione è prestata alle competenze di cittadinanza dimostrate nella serietà nella partecipazione, nell’assolvimento degli impegni, nell’attenzione e precisione nello svolgimento di video call e consegne. Pertanto il Collegio dei Docenti stabilisce nel periodo di attività didattiche a distanza di:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l’impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati raggiunti in ogni tipologia di prova o lavoro assegnato;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l’organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- per gli allievi diversamente abili adottare tutte le possibili strategie di coinvolgimento a prescindere dalle progettazioni curriculari o differenziate indicate nei PEI.
- per gli allievi BES e DSA prevedere un coinvolgimento in linea con le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nei PdP

. Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato

- Obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del D.P.R. n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito sulla base delle tabelle ministeriali e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti per l'attribuzione dei crediti in conformità alla disciplina vigente.

Il Liceo "Fonseca" ha deliberato di attribuire il credito scolastico nella banda di oscillazione della tabella in corrispondenza della media dei voti riportata in scrutinio adottando i seguenti criteri: viste anche le precedenti delibere, attribuire il punteggio più alto fra i due indicati in tabella in corrispondenza della media dei voti: per esempio, nel caso in cui la banda di oscillazione si collochi fra 6 e 7, si attribuisce il punteggio inferiore se la media dei voti è minore o uguale a 6,50 mentre, a partire da 6,51, si attribuisce il punteggio maggiore della fascia;

Tuttavia, anche nei casi di media minore o uguale a 6,50, l'allievo può riportare il punteggio maggiore della fascia, qualora ricorrano due dei tre criteri elencati sotto:

- 2.a) Frequenza assidua per cui l'alunno non abbia superato il 10% di assenze sul monte orario dell'anno scolastico
- 2.b) partecipazione a progetti extra scuola proposti dal Liceo
- 2.c) partecipazione a progetti extra scuola non proposti dal Liceo e coerenti con il percorso scolastico.

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RIFERIMENTO AL PROFILO IN USCITA

Alla fine del triennio vanno rilevati diversi livelli di apprendimento all'interno della classe.

Un gruppo di allievi, in possesso di una solida preparazione di base, durante l'intero percorso di studi si è distinto per la correttezza del comportamento frequentando molto assiduamente le lezioni, manifestando un eccellente interesse verso tutte le discipline ed impegnandosi in maniera costante. Tali alunni manifestano un soddisfacente livello di conoscenze e competenze, sia nell'area

linguistico-storico-filosofica che in quella scientifica, una discreta capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica degli argomenti.

Un secondo gruppo è formato da allievi in possesso di una accettabile preparazione di base e di discrete capacità, che tuttavia non sempre sono state adeguatamente espresse, prevalentemente a causa di una discontinua applicazione allo studio.

Un terzo gruppo, condizionato da una preparazione di base meno solida, ha intensificato progressivamente il proprio impegno ed è riuscito a conseguire un livello di conoscenze e competenze complessivamente sufficiente in quasi tutte le discipline.

PERCORSI COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO) DEL TRIENNIO

3° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti: DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Descrizione del percorso “Sii saggio, guida sicuro”: Tutor: prof. Roberto Balassone Percorso finalizzato a sensibilizzare i ragazzi su tematiche inerenti alla sicurezza stradale, come pedoni, ciclisti, motociclisti o automobilisti. Gli studenti si sono recati tre volte presso la facoltà di Ingegneria per seguire incontri sulla sicurezza stradale e visita ai laboratori del Dipartimenti di Ingegneria Civile. Hanno inoltre seguito il corso sulla Sicurezza presso l'Istituto Fonseca ed hanno lavorato autonomamente ai lavori richiesti dal corso. Il percorso non è giunto a conclusione secondo quanto era stato programmato in fase di progettazione con l'Ente esterno, a causa della sopraggiunta emergenza sanitaria determinata dall'epidemia da COVID-19. La sospensione delle attività dei PCTO conseguente all'entrata in vigore del DPCM dell'8 marzo 2020, ha comportato una riduzione delle attività e delle ore svolte dagli studenti, per cui la classe ha svolto complessivamente ventisei ore del percorso su trenta ore programmate. Il percorso è stato però ultimato durante il successivo anno scolastico con la partecipazione ad un concorso a premi. La classe si è aggiudicata un premio in libri con un lavoro sulla sicurezza dei neonati a bordo delle automobili. COMPETENZE ACQUISITE GLOBALMENTE DALLA CLASSE a) Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini b) Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni

- c) Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- d) Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- e) Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- f) Capacità di creare fiducia e provare empatia
- g) Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- h) Capacità di negoziare
- i) Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- j) Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- k) Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- l) Capacità di mantenersi resilienti
- m) Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
- n) Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
- o) Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
- p) Creatività e immaginazione
- q) Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- r) Capacità di trasformare le idee in azioni
- s) Capacità di riflessione critica e costruttiva
- t) Capacità di assumere l'iniziativa
- u) Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- v) Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- w) Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- x) Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio
- y) Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- z) Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- aa) Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- bb) Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia
- cc) Capacità di accettare la responsabilità
- dd) Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- ee) Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali
- ff) Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- gg) Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

4° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti:
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITA' FEDERICO II
Descrizione del percorso “L’APPROCCIO ALLA MEDICINA DI GENERE”: Tutor: prof. Roberto Balassone Scopo del progetto era quello di mostrare come la medicina si stia recentemente occupando di quali siano le differenti patologie e le differenti strategie di cura in base al genere del paziente. Durante il percorso formativo ci sono stati quattro incontri in modalità a distanza in cui i vari docenti esterni intervenuti hanno descritto la differenza di approccio della medicina in base ai generi. Successivamente i ragazzi hanno approfondito l’argomento attraverso lo studio autonomo. COMPETENZE ACQUISITE GLOBALMENTE DALLA CLASSE Competenze di tipo statistico e metodologico inerenti alla medicina di genere.

5° ANNO
Azienda/ente che ha ospitato gli studenti:
EDISON S.p.A. – tramite piattaforma <i>Scuola Edison</i>
Descrizione del percorso: “COSTRUIAMO UN FUTURO DI ENERGIA SOSTENIBILE!” Project Work: DIVENTA UN INNOVATORE DEL FUTURO. Tutor: prof. Giosuè Gargiulo Scuola Edison è la piattaforma di orientamento per le nuove generazioni al mondo dell'energia; il percorso didattico è diviso in due moduli: il primo modulo ha offerto agli studenti la possibilità di vedere più da vicino e apprendere il funzionamento della Produzione di Energia Elettrica - idroelettrico, fotovoltaico, eolico e termoelettrico -, oltre a scoprire i mestieri e le attività dei professionisti dell'energia. La modalità didattica è interattiva e pratica, e prevede 8 podcast, 6 esperimenti, 8 video esplorativi delle Centrali di Edison e 6 attività da fare a casa con la consapevolezza che l'esperienza aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola. Nella seconda parte del percorso i ragazzi si sono cimentati nello sviluppo di un'idea imprenditoriale su un tema a loro scelta che potesse avere un impatto benefico sulla scuola, la casa o il quartiere di appartenenza. Attraverso un percorso guidato, la classe ha avuto l'opportunità di testare sul campo le proprie attitudini. Inoltre, a conclusione del progetto di classe, si potranno visionare i progetti realizzati anche nelle altre scuole, confrontarli e votare l'idea preferita.

COMPETENZE ACQUISITE GLOBALMENTE DALLA CLASSE

Le competenze che ci si attende di sviluppare sono:

- Competenze linguistiche e di comunicazione
 - Conosce e utilizza strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali
 - Conosce e utilizza le tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale
 - Conosce e utilizza strumenti e metodi di documentazione per l'informazione;
- Competenze sociali e civiche
 - Esegue consegne e rispetta i tempi
 - È capace di interagire in un gruppo, condividere obiettivi, costruire e mantenere relazioni
 - È flessibile, capace di adattarsi a diversi contesti e ambienti;
- Competenze trasversali o capacità di ricerca e analisi
 - capacità di svolgere attività in autonomia
 - capacità di risolvere problemi
 - capacità di assumersi responsabilità
 - capacità di prendere decisioni
 - spirito di iniziativa
 - capacità di gestire il tempo
 - capacità di organizzare il proprio lavoro
 - capacità di gestire lo stress.

